

# SENZA FILTRO



- 1 IN COPERTINA: Disegno  
di Luigi De Rosa VA
- 2 EDITORIALE: Prologo  
secondo Sofia  
di Sofia Aponte V L/A
- 3 Intervista a Sveva  
Schiazzano  
di Sofia Aponte V L/A  
  
Le oscenità del mese al  
Salvemini
- 4 Andrea Diprè SHOCK: Ok  
mi dimetto dalla musica,  
ma vostra madre veniva  
nel mio privé  
di Francesca Calabrese  
III L/C
- 5 Insegnanti brutti  
di Gaia Cacace VC e Luis  
De Cecco VA  
  
L'attimo fuggente  
di Marisa Gargiulo III L/C
- 6 Orientamento fai da te
- 7 I 5+5 must have autunno  
inverno 2015/2016  
di Carlo Siviero V L/A
- 8 Roba da Geni  
di Miryam Di Martino V L/A

## PROLOGO SECONDO SOFIA

DI SOFIA APONTE

Parto con la premessa che questo è il primo editoriale che io abbia mai scritto, di conseguenza ne vedremo delle belle!

A poco meno di due mesi dall'inizio di un nuovo anno scolastico, penso sia dovuto un chiarimento sul quadro generale della situazione al Salvemini. Nelle prime settimane di scuola gli alunni del primo e dell'ultimo anno sono riconoscibili dagli occhi; occhi spalancati e curiosi, nel caso di chi ha appena iniziato il proprio percorso liceale, leggermente malinconici quelli di chi, come me, al termine, ha la consapevolezza di lasciarsi alle spalle cinque anni di ricordi. Ma non perdiamoci in smancerie.

Partiamo dalle elezioni, tema della copertina di questo numero. Lista unica, otto candidati, una propaganda agguerrita come non mai, tutti contro tutti. Qualcuno ne uscirà vivo? Staremo a vedere.

Altro argomento incandescente, che concerne, però, unicamente il triennio, è la novità del festival della filosofia nel mese di Novembre, che si terrà quest'anno a Siracusa; per non parlare delle classi "anticonformiste" che, invece, hanno scelto l'alternativa dell'expo i giorni 19-20-21 di Ottobre.

Tradizione del mese di ottobre al Salvemini è anche la manifestazione d'inizio anno che, come di consueto, si tiene all'Hilton Sorrento Palace. Insomma, i primi due mesi determinano il resto dell'anno e di conseguenza sono carichi di eventi ed organizzazione per quelli futuri.

Chiudo con l'augurio da parte mia e di tutta la redazione del Senza filtro che possiate partire tutti con il piede giusto e che lo studio sia con voi! (Sese)

# INTERVISTA A SVEVA SCHIAZZANO

DI SOFIA APONTE

Non capita tutti i giorni di avere una campionessa di nuoto a livello nazionale che passeggia per i corridoi della nostra scuola, eppure al Salvemini siamo abbastanza fortunati da poterci vantare di annoverare tra gli alunni Sveva, una ragazza deliziosa, all' apparenza un po' timida, che, tra scuola e allenamenti è stata anche disponibile a farsi intervistare dalla redazione del Senza filtro:

*Hai iniziato prima a nuotare o camminare? A che età?*

*\*ride\** Camminare! Però sono cresciuta con la piscina a casa, e ho cominciato a nuotare così. Poi, quando avevo sei anni, ha aperto la piscina "Ulisse" a Sorrento e quindi mi sono subito iscritta.

*Hai mai fatto pipì in piscina?*

*\*ride e arrossisce\** assolutamente no, non mi piace nuotare nella pipì...

*Quest'anno hai raggiunto un grande traguardo, l'oro a Baku. Ci parli di quest'esperienza?*

Mi sono allenata tutto l'anno, non mi aspettavo di vincere, ero contenta semplicemente di esserci arrivata, la vittoria era un di più.

*Quanti pavesini mangi?*

Mi avvalgo della facoltà di non rispondere.

*Per quanto riguarda la sfera privata, anche tu come Federica Pellegrini hai trovato un principe azzurro tra le vasche? E la tua dedizione al nuoto ti pesa molto per quanto riguarda la vita sociale?*

*\*sorriso imbarazzato\** Sono una ragazza abbastanza riservata, in ogni caso ho posto il nuoto al centro della mia vita, e naturalmente questa scelta mi ha portato a parecchi sacrifici, ma alla fine ne vale la pena.

*Hai qualche consiglio per chi come te ha grandi obiettivi?*

Non fermarsi mai davanti agli ostacoli, allenarsi e avere dei traguardi da raggiungere.



## LE OSCENITA' DEL MESE AL SALVEMINI

DI VIVIANA VERDE e SOFIA APONTE

Ben trovati, cari lettori, e buon anno scolastico!

Rientrati da pochi settimane, avete già iniziato a dare il meglio di voi, sfoggiando look tra l'eccentrico e l'inguardabile. Quindi, eccoci qui, cacciatrici di oscenità, a scrivere per voi e con voi la rubrica prossimamente più temuta del Senza Filtro: "Le oscenità del mese al Salvemini".

Bando alle ciance o ciancio alle bande, iniziamo!

1) Treccine/rasta:

Da qualche tempo a questa parte va diffondendosi con più rapidità di un nuovo filtro di Instagram la moda di quest'acconciatura degna di Bob Marley, solo per veri duri e alternativi.

Il look conferisce al soggetto portante non solo un aspetto controcorrente ai limiti dell'igienico, solitamente accompagnato da capi di colore scuro, ma anche un'aria da vero, sincero, accanito sostenitore di "Legalize-it".



Senza Filtro domanda: Esiste un apposito lavaggio per questa “delicatissima” capigliatura, oppure l’aspetto antighienico non è soltanto un aspetto?

## 2) Rossetto:

La moda burlesque ormai scorre nelle vene delle salveminiane: calze, pantaloncini e rossetti rosso fuoco ai limiti della decenza. Il tutto servito con una buona, abbondantissima dose di profumi e deodoranti della linea di Britney Spears/Kesha, capaci di ridurre anche la prima citata capigliatura in cenere. Nulla esprime impegno, diligenza, classe e finezza più di un rossetto fluorescente alle 8 del mattino. Bene.

Senza Filtro domanda: Care, sanissime portatrici d’eleganza, a che ora impostate la sveglia per applicare l’amatissimo maquillage degno di Luxuria?

## 3) Natural/zombie:

In contrapposizione alle sopracitate donzelle, si presenta ai vostri occhi una terza, temibile categoria: le “natural-zombie” (a cui, in una completa, autoironica onestà, appartengono anche le sottoscritte). Occhiaie livide, brufoli che spiccano su una pelle tanto pallida da far invidia a Mortisia Adams, teste più simili alla steppa del Far West che a delle vere e proprie capigliature, occhi ammaccati e sopracciglia in grado di sminuire la foresta Amazzonica (cari ragazzi, quest’ultimo punto riguarda principalmente voi!) caratterizzano questi esseri vaganti per i corridoi ... in fondo, è la bellezza interiore che conta, no? No!

Senza Filtro domanda: Ma gli specchi a casa non li abbiamo mai avuti o li abbiamo rotti?

## 4) Tatuati:

È degna di nota la trasformazione avvenuta durante l’estate dell’orda di alunni tutt’a un tratto innamorati dei più stravaganti disegni indelebili, rientrati a settembre più inchiostrati di calamaio: più numerosi dei pesci nell’oceano, sfoggiano, competitivi, i più vari simboli e simboletti, in una gara d’originalità che quasi sconfigge, per tristezza, la prima categoria di osceni.

# ANDREA DIPRE' SHOCK: OK MI DIMETTO DALLA MUSICA, MA VOSTRA MADRE VENIVA NEL MIO PRIVE'

DI FRANCESCA CALABRESE

Quest’anno vorrei inaugurare una rubrica sulla musica random, ma non so per quanto porterò avanti il progetto conoscendo la mia pigrizia e i titoli inopportuni per gli articoli a tematica immorale.

“Vieni anche tu nel mio privé, coca e mignotte anche per te”, ritornello rimbombante di una delle prossime hit candidate agli EMA (MTV Music Awards) 2015, probabilmente nella categoria hip-hop/techno. Rihanna e Wiz Khalifa avranno filo da torcere.

Un breve focus sui cantanti: Chi è Andrea Diprè? All’inizio, credevo fosse un avvocato (citando Giuseppe Simone) o un “giornalista” di casi umani in scena su YouTube, ora non so e sono davvero confusa. È un uomo di 41 anni suonati, ha sfondato nel mondo delle “cose strane,boh”, lanciando il suo omonimo programma “Diprè Tv” al canale 865 di Sky. Chi è Sara

Tommasi? Lasciamo stare.

Il video è così stracolmo di effetti sonori,colori e immagini a scatto veloce da suscitarmi epilessia, e non tralasciamo la pietosa performance della Tommasi nel tentativo di eseguire un twerk e della farina Mulino Bianco spacciata per “coca”. Insomma, un tipico video che farebbe Miley Cyrus.

Il testo è ricco di significanti: talmente tanto che All of Me di John Legend gli fa una pippa. << Il dipreismo è uno stile di vita,sei pieno di soldi, sei pieno di figa.>> - quindi, ragazzi, basta con la scuola! Andiamo tutti a far interviste a Osvaldo Paniccia (ssssatto) I costumi e objects per il making del singolo, li troviamo in un’attenta lista direttamente nella canzone:

1- Coca [=farina per pagnotte, Mulino Bianco, €2,50 al Sisa] e Mignotte (anche per te);

2 - (c’è) Sara Tommasi con Andrea

Diprè;

3- Godzilla (?), Squali e animali cattivi;

4- Il numero uno ([non] in Italia)

5- La weeda

6 - Soldi, sesso e tanta Maria

7- Polvere bianca [=talco Roberts]

8 - (con questa) farina (mi sento Flash) [=cocaina comprata da Balotelli]

9 - Chardonnay [=bottiglia del Tavernello]

10- Bamba e Ganja [= bambole e Tartarughe Ninja]

11- Tacchi e tanga [=guardaroba di Diprè]

12- 10 Bodyguard e Pornostar [il video sarà stato girato nel Cocoricò] Dato che 3/4 della canzone sono solo oggetti, non ho nient’altro da analizzare in questo capolavoro.

Adesso, con il vostro permesso, concludo l’articolo e vado in ospedale perché credo che stia sanguinando.

# INSEGNANTI BRUTTI

*Consigli per il vostro fantaprofessore*

DI GAIA CACACE E LUIS DE CECCO

Negli ultimi anni sta spopolando sempre più tra noi ragazzi la moda del Fantacalcio. Il nostro obiettivo sarà quello di immaginare come sarebbe mettere in campo i nostri professori. Ogni mese vi proporremo l'analisi tecnico-tattica di quattro professori del Salvemini, uno per ruolo:

## **PATRIZIA MAROTTA (portiere)**

Chi meglio di lei per mantenere la vostra porta inviolata dai ritardi? Ultimo, ma sempre vigile baluardo a difesa del cancello della centrale; chiunque abbia tentato di eludere la sua monumentale difesa (sgattaiolando dalla palestra) non è più vivo per raccontarlo. +1 da porta inviolata garantito!

PATTY CHIARI AMICIZIA LUNGA

## **GENNARO AVITABILE (difensore)**

Sebbene possa sembrare il classico difensore da 5.5, in realtà, può regalarvi bonus e grandi soddisfazioni per numero di alunni allontanati dalla propria area. Grazie alla sua tecnica "confusion", basata sull'utilizzo di termini arcaici, forbiti e ampollosi quali "spengere" e "per intiero", l'attaccante risulterà stordito e sarà costretto a fermare il gioco.

IN-AVITABILE

## **GUIDO BILLWILLER (centrocampista)**

Genio e sregolatezza; il Fantantonio di via Sersale alterna prestazioni da 2.8 a prestazioni da 9.4 impreziosite da sontuose giocate. Da quando i gabbiotti sono entrati in disuso, il livello delle sue prestazioni è calato a picco; ciò nonostante riesce sempre a regalarci emozioni superando i propri avversari con "panettoni" e assist al bacio (perugina).

BILLY WONKA

## **ANGELANTONIO ZARRELLA (attaccante)**

"El tanque delle foto su Facebook"; tocco di palla straordinario, dribbling imprevedibile come l'umorismo delle sue battute. Bonus garantiti, mai al disotto della sufficienza, anche a costo di abbassare il voto della squadra (o della classe...). Punta l'avversario a suon di assonanze con la lettera "R", fino a concludere in Vete con gVan classe. Chi ha osato provare a svelare il mistero delle sue didascalie in "...ANDO" ha ricevuto risposte più confusionarie delle torture del KGB

LO ZAV DI GESUALDO

# L'ATTIMO FUGGENTE

DI MARISA GARGIULO

La parola fotografia ha origine da due parole greche: φως (phos) e γραφίς (graphis). Letteralmente, quindi, fotografia significa scrivere (grafia) con la luce (fotos).

Il nostro occhio è l'obiettivo fotografico più acuto che ci sia, è in grado di cogliere immagini mozzafiato. Che si tratti di paesaggi, ritratti o street, la bellezza non sta tanto nell'oggetto in sé, ma nell'occhio di chi lo guarda. Goethe, infatti, diceva che l'occhio vede ciò che la mente conosce.

Ma in che modo si conosce il bello? La bellezza si trova in ognuno di noi e in qualsiasi cosa ci circonda, bisogna avere solo il coraggio di andare oltre le apparenze.

Ogni foto ci mostra ciò che è stato e ciò che non sarà più, come dice Raffaele Celentano (fotografo professionista, i cui scatti sono ora in mostra al chiostro di San Francesco).

In realtà, ogni esperienza è di per sé unica, ma il passato è davvero così irripetibile?

Continuiamo a credere che i fotografi brucino dal desiderio di una "macchina della realtà", di uno strumento capace di copiare il mondo così come appare, senza l'intervento della mano umana. Alla base dell'atto del fotografare sembra esserci l'impulso di registrare la realtà, ma siccome dietro ogni immagine c'è un autore, quella realtà registrata sarà la sua visione soggettiva della realtà.

Le immagini più che ogni altra cosa ci riveleranno sempre aspetti nuovi. Un'immagine, insomma, potrà vincere su un'altra meglio di mille parole.

# ORIENTAMENTO FAI DA TE

Un saluto alle classi quinte, ed in particolare agli ignavi, cui questa rubrica è rivolta, con la speranza di offrire uno spunto per la faticosa decisione della facoltà universitaria.

“Orientamento fai da te” scriverà di una facoltà diversa per ogni numero del Senza Filtro, presentata da uno studente universitario frequentante o laureato, e cercherà di spaziare dalle più classiche alle più moderne, sfatando falsi miti e consolidandone altri.

Ad inaugurare la rubrica si presta la facoltà di Scienze Biologiche, presentata da un'ex alunna del Salvemini.

“ In generale, una persona che sceglie scienze biologiche lo fa perché ama i laboratori. L'aspettativa di trascorrere tante ore in laboratorio va, però, presa con le pinze, in quanto è, sì, vero che delle ore in laboratorio sono previste, ma, per ogni materia, non assommano a più di due o tre poiché in ogni università (che sia la Federico II o la Parthenope, per quanto riguarda Napoli) i laboratori sono pochi e con poche postazioni; di conseguenza, in una triennale, in cui gli studenti sono tanti, i docenti non riescono a gestire questi grossi numeri.

Sostanzialmente, la cosa importante, oltre alla facoltà, è l'università in cui la si frequenta. Ad esempio, quando ero iscritta alla Federico II ed ho avuto la possibilità di trasferirmi alla Parthenope, ho avuto di conseguenza anche la possibilità di discutere una tesi conclusiva sperimentale, quindi una tesi di laurea supportata da un tirocinio obbligatorio che mi ha fornito quell'esperienza di laboratorio che non sempre l'università è in grado di dare.

Per quanto riguarda gli sbocchi del biologo: scienze biologiche è una facoltà che consiglio alle persone che sono indecise tra scienze biologiche, biotecnologie o professioni sanitarie come dietistica o tecnico di laboratorio, in quanto permette comunque di poter eventualmente fare il nutrizionista o il tecnico di laboratorio, ma apre anche numerose altre porte.

Il biologo può orientarsi tra due grossi rami: il ramo tecnico sanitario (ed incarnare quindi la figura del biologo classico, che può lavorare in ospedale, a supporto di medici, o nei laboratori di analisi del sangue, può fare ricerca nei tanti ambiti che vanno dalla genetica alla parte evolutiva, alla filogenesi, alla chimica ecc...) e quello ecologico-ambientale, un ramo sviluppatosi recentemente che sta attualmente prendendo una certa forza, in quanto si rende necessaria una figura che riesca a contenere i danni ambientali dovuti all'eccessivo progresso dell'uomo.

Infatti, tutte le università, o per lo meno quelle a Napoli, permettono di intraprendere una di queste due strade in modo sommario già al terzo anno della triennale con degli esami più specifici, andando a formare quindi il curriculum ambientale o il curriculum patologico.

Un biologo specializzato nel ramo ambientale può lavorare effettuando controlli delle acque, dell'inquinamento dell'aria e dei suoli, bonifiche ambientali, controlli a livello industriale, lavorare nelle riserve naturali sia marine che terrestri ...

Il primo falso mito che mi viene da sfatare è la paura di 30.000 persone che sono orientate verso questa facoltà, ma che non la scelgono perché “oddio matematica” “oddio fisica”. Quello che posso dire è che io sono la prima a non avere un'affinità con la matematica: ci si dà un pizzico al primo anno e si riesce comunque a dare l'esame. Sono superabili, non sono grossi scogli. ”

Alla domanda: “Perché scienze biologiche?”, la nostra universitaria risponde così:

“ Per questa risposta sarò breve: non tutte le persone hanno la fortuna di avere una sorta di vocazione, che faccia sparire paure e timori e che faccia lottare in suo nome.

La mia storia funziona così: mi sono iscritta ad un liceo linguistico perché la consideravo una scuola completa che poteva darmi una conoscenza sommaria di tre lingue e quindi un curriculum più ampio. Al terzo anno del liceo un professore di chimica entra nella mia vita. Ero spaventatissima da questa materia perché avevo, all'epoca, molta difficoltà con la matematica e non vedevo di buon occhio tutte le materie scientifiche. Il professore aveva, inoltre, la fama di essere molto severo e pignolo. Avevo paura e forse è questo che mi ha fatto mettere più impegno.

Di fatto, lui mi ha fatto acquisire un'ottica diversa per quanto riguarda tutto il panorama scientifico, facendomi tuffare nel mondo delle scienze e trasmettendomi un amore viscerale per la chimica che mi porto ancora addosso. Quindi, grazie al professore Festino, sono qui.”

# CARLITO SIVIERO

FASHION BLOGGER

## CARLITO SIVIERO ARRIVA AL SALVEMINI I 5+5 MUST HAVE AUTUNNO INVERNO 2015/16

Salve a tutti, amici modaioli, e benvenuti alla mia nuova rubrica fashion. E già, carlito siviero sbarca anche nella redazione del Senza Filtro del Salvemini, per tenervi aggiornati sulle tendenze che stanno spopolando tra le passerelle dei quattro poli della moda mondiale: Londra, Parigi, New York e ultimo, ma non per importanza Milano, patria del Made in Italy.

Spero abbiate già iniziato a seguire il mio blog, ove potrete ammirare tutte le proposte più glam della stagione invernale 2015/2016 e trovare l'ispirazione per uno shopping all'insegna del buon gusto e dell'eleganza.

Oggi ho scelto di ripresentarvi una shopping guide, pensata per chi sente continuamente l'irresistibile richiamo dei runway più scintillanti.

Dai dress 60s ai cuissard alti fino al ginocchio, sono tante le novità da presentarvi in una dettagliata lista dei Must Have. Quindi ho scelto di illustrarvi solo 5 dei 10 appareals da dover avere nel perfetto guardaroba da fashionista incallita. Senza ulteriore indugio, ecco gli acquisti da fare assolutamente per vivere al meglio l'inverno 2015/16:

### 1. Pelo e contro-eco pelo

Che sia pelliccia o eco-fur non importa, l'importante è averne una in armadio. Sto parlando del nuovo accessorio glamour che le passerelle lanciano con un ritrovato buon umore: la stola di pelliccia. Come lo smanicato di pelo ha scaldato le ragazze più in l'anno passato, intente a sfoggiare il nuovo look street-style che ormai ha preso piede ovunque, quest'inverno non rinunciate a questo accessorio, che presenta i propri diktat: mai lasciarla svolazzante, ma fissarla con una cintura all'altezza della vita.

### 2. A gypsy estate

Altra protagonista di quest'inverno che si aggiudica immediatamente il titolo di must have è la cappa. C'è chi la chiama mantella, chi poncho, l'importante è che sia ampia, colorata e perché no anche con le frange. Darà al vostro look, magari troppo rigoroso e impostato, un tocco assolutamente folk!!!

### 3. + chic che cheep

Continuando il nostro viaggio glamour, ci imbattiamo in un capo davvero basic. Anche se la signora Beckham lo presenta come un' assoluta novità haute couture, il lupetto non ha mai lasciato il collo delle più trendy modaiole. Attenzione al nuovo mood però: oversize per lei, sleam per lui.

### 4. Sì, signor capitano !

Dal mondo sailor, attingiamo ad un' icona del tutto rappresentativa per lo stile marinaretto: il reefer jacket, volgarmente detto doppio petto, nel suo tipico color blue navy. Chloè lo lancia lungo con bottoni gioiello a contrasto e la critica le risponde inserendolo nei must ufficiali, anzi ufficialissimi. Quindi salpiamo con vento in poppa e navighiamo nelle acque del buon gusto !!!

### 5. Stivalletti e pitoni !?!?

Concludiamo con ... una scarpa. Non una semplice scarpa, ma la scarpa invernale per eccellenza. Pitonato ancora meglio, è lo stivaletto, il padrone delle calzature che quest'anno farà girare la testa a tutte le fashion-victim. Non dimenticate di averne sempre uno a portata di mano in armadio e sfoggiatelo con fierezza e consapevolezza.

Per gli altri 5 trend ispirati alle Fashion Week fall winter e per la gallery dei capi appena presentati, non esitate a visitare il mio sito web ([carlitosiviero.wordpress.com/](http://carlitosiviero.wordpress.com/)) per essere continuamente aggiornati sulle hit parade della moda.

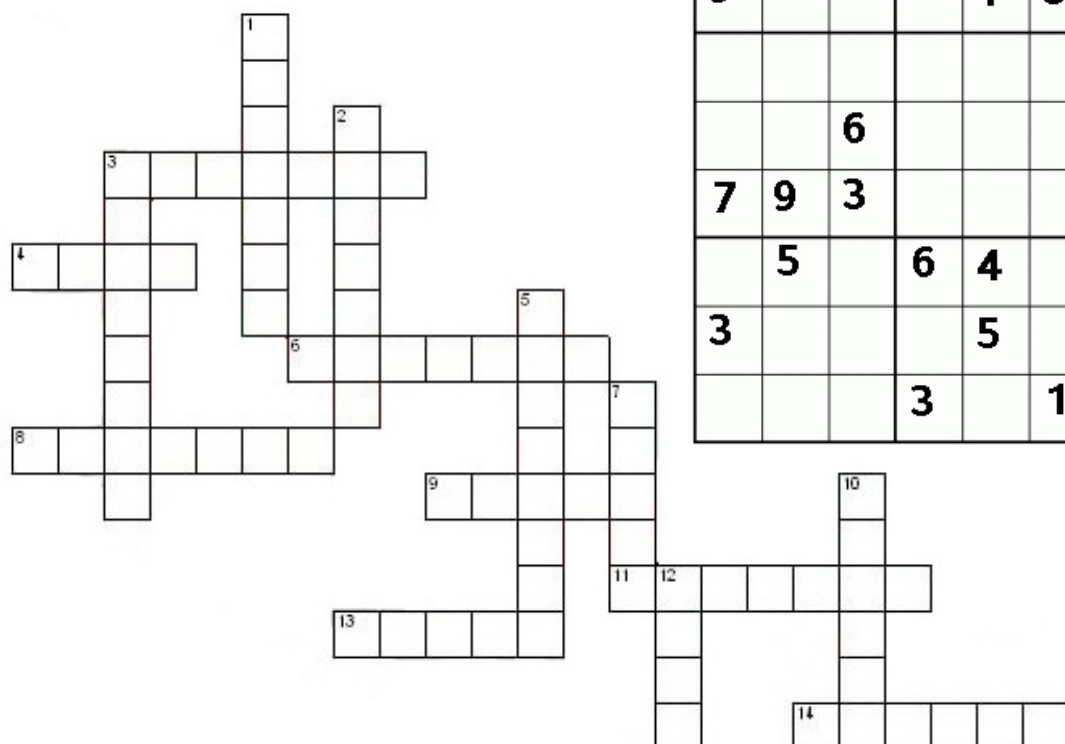
xoxo



85 C 67 O 73 S 61 E

74 D 72 A

76 G 61 E 88 N 66 I



		8	4		7			
	1	7		6				9
9				1	3		6	
						2	8	7
		6				3		
7	9	3						
	5		6	4				3
3				5		1	2	
			3		1	6		

## ORIZZONTALI

3. Si posa sui mobili
4. la capitale del Perù
6. Il più piccolo dito della mano
8. Il capoluogo di regione della Toscana
9. Catena montuosa in Russia
11. Uno dei cinque sensi
13. Frutti delle conifere
14. Altro nome del lago di Garda

## VERTICALI

1. Vi nasce il Po
2. Frutto invernale
3. Ortaggio rosso
5. Ha la proboscide
7. Ruminante simile al cervo
10. Tra la primavera e l'autunno
12. Il satellite del nostro pianeta

6	5	3			9	2		
	7	9					1	
		4			3			
3			4		1	9		
5	9						2	4
		1	8		2			7
			7			8		
	8					7	3	
		5	6			4	9	2

TIM 3G

23:14

56%

< Messaggi

SENZA FILTRO

-la voce del Salvemini-

Contatto

Ritorna anche quest'anno la rubrica

**"DILLO CON UN SMS"**

Invia il tuo messaggio al

**338 674 4381**

(TIM)

e sarà pubblicato sul prossimo numero

del Senza Filtro ANONIMO.

LET'S SEND US UR MESSAGE!

Invia